

Verbale Consiglio Pastorale del 17 Maggio 2022

Presenti: quindici persone su ventidue.

Assenze giustificate: A. Gallini, M. Danielli, I. Blancato, B. Cagnotto, E. Garrini, S. Locatelli, M. Maggioni.

Il Consiglio è stato preceduto da un'ottima cena condivisa al quale ognuno ha contribuito portando qualche prelibatezza, la sua gioia ed il suo sorriso.

Il consiglio inizia successivamente con la preghiera alla Madonna di Fatima, che sarà ospite della nostra parrocchia dal 22 al 24 Maggio.

PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO:

• Approvazione del verbale.

Viene approvato il verbale del consiglio precedente. Viene approvato anche il testo per la visita pastorale con le modifiche segnalate.

Entro fine Maggio è indetto un incontro tra i sacerdoti in preparazione alla visita pastorale, P.Gianni segnalerà eventuali disposizioni particolari.

• Confronto sul nostro cammino di CPP di quest'anno: aspetti positivi e negativi; date e programma per l'anno pastorale 2022/2023.

Si mantiene il giovedì come giorno dedicato al CPP. Si discute poi sulla durata del mandato che è attualmente di 4 anni. Mentre P. Gianni ritiene che sia troppo breve per una programmazione di lunga portata, i consiglieri ritengono che sia un tempo giusto che permette di avere un maggior ricambio che beneficia di nuovi e diversi stimoli, è indubbio che la famiglia ed i tanti impegni rendono questo compito talvolta gravoso.

L'anno è stato sicuramente positivo in quanto stimolati dalla visita pastorale del nostro Arcivescovo, si è molto dibattuto sulla nostra comunità toccando diversi temi quali l'oratorio, la catechesi dei ragazzi e degli adulti, della messa ed altri ancora, tutti temi che riguardano l'impostazione pastorale della nostra comunità, la sua crescita spirituale. Nonostante la difficoltà dei primi incontri poi vi è stato l'ascolto da parte di tutti che ha infuso coraggio nella esposizione del proprio pensiero. Sollecitati dai nostri Padri ci siamo posti il quesito di dove vogliamo andare e quale indirizzo offrire a chi si presenta nella nostra parrocchia a seguire le diverse attività proposte. Da luogo di ritrovo e passaggio per molti ma senza nessun rispetto né consapevolezza dell'ambiente, si è passati ad un luogo dove è più chiaro l'aspetto di essere in un luogo di fede e di preghiera. Ci si può incontrare anche per divertirsi senza mai dimenticare la radice spirituale che anima questo luogo. Grazie a questi dibattiti sono nate iniziative quali la preghiera comunitaria mensile, il rosario mensile, il gruppo "Partenza" di animazione dei funerali, altre iniziative di preghiera legate ai momenti forti dell'anno e che hanno visto una sempre maggiore partecipazione dei fedeli. Si è scelto di puntare sulla qualità più che sulla quantità e sembra che i risultati siano più visibili. Un altro punto interessante viene dalla statistica relativa alla presenza media dei consiglieri che si aggira sul 70% / 80% degli eletti a dimostrazione di un interesse comune a ritrovarsi per il bene della nostra comunità. Per contro, la partecipazione effettiva dei singoli membri alle iniziative che sono state proposte ed attuate durante l'anno è molto meno rilevante con questo dimostrando come vi sia un po' di incoerenza tra quanto discusso insieme e quanto poi messo in pratica singolarmente.

Parrocchia di Eristo Re

I segnali di una graduale rinascita della nostra comunità si trovano anche in alcune esperienze ed iniziative recenti. I catechisti si stanno impegnando per coinvolgere i ragazzi in una più attenta partecipazione alla messa anche attraverso la lettura della preghiera dei fedeli. Così come la nascita del gruppo di animazione dei funerali porta a maggior consapevolezza del valore comunitario della preghiera anche nei momenti difficili della nostra vita.

Un capitolo che si sta' nuovamente aprendo è quello del rapporto con gli anziani che si sono sentiti un po' abbandonati in questi anni di pandemia. In particolare si potranno rinnovare gli incontri classici come il pranzo di Natale ma soprattutto sta sorgendo un "gruppo anziani" guidato da Marco Blancato e Marina Mandelli con la supervisione di Padre Gianni che si propone di valorizzare la figura dell'anziano all'interno della comunità attraverso momenti di preghiera, attività pratiche, momenti di svago. Dopo un primo incontro nel quale vi è stato uno scambio di desideri ed aspettative il gruppo si ritroverà a Settembre per stilare una reale programmazione.

Anche il gruppo chierichetti sta' riformandosi grazie all'impegno di tutti.

• Come riteniamo che si organizzi la nostra Parrocchia nel futuro, senza attendere gli eventi. Si può formulare una qualche proposta?

La congregazione dei Dehoniani ha poche forze. Padre Gianni può fare il parroco per altri 5 anni al massimo e giovani sacerdoti tra i dehoniani si contano sulle dita di una mano. Il Vicario episcopale Mons. Carlo Azzimonti ha esplicitamente avanzato una Comunità Pastorale formata da Cristo Re e Precotto, nell'ambito di una organizzazione delle parrocchie che la diocesi ha assunto. Nel nostro decanato vi sono già tre comunità pastorali. Il Provinciale dei Dehoniani ha più volte dichiarato anche nel nostro consiglio che vi è la possibilità che questa parrocchia possa essere rilasciata. Noi stessi abbiamo appena vissuto la partenza delle Suore Dimesse. Il Vicario ha già avuto modo di visitare la nostra struttura e conosce bene quali sono gli spazi disponibili, spazi che comunque sono della diocesi. Quale futuro quindi per la nostra comunità? Sembra evidente che Cristo Re preferirebbe l'organizzazione attuale. O aspettiamo che la proposta cada su di noi da diocesi o dehoniani oppure elaboriamo una proposta: nella speranza che venga accolta, sará comunque un modo per prepararci al futuro, che è quello dei nostri figli. I laici che possono dare una disponibilità, non necessariamente tutti e soli quello del consiglio pastorale, potrebbero alleggerire il parroco da molte delle mansioni attualmente a suo carico, facilitando la possibilità di trovare un parroco, anche se non piú giovane. Quindi la parrocchia potrebbe essere gestita dai laici con la presenza del sacerdote (o della comunità dehoniana) che curi l'aspetto prettamente religioso e sacramentale. Questo significa elaborare un progetto: vedere insieme quali ambiti privilegiare e quindi riflettere su ció che è essenziale in una parrocchia, capire se possiamo portarli avanti tutti o se sia necessario lasciare qualcosa, suddivisione di compiti e responsabilità nei diversi campi di cui si occuperà la nostra comunità... Può essere un progetto motivante perché coinvolge la comunità ed ognuno può assumere un proprio impegno da portare avanti da solo o con altri. Certo occorre imparare a vivere insieme, imparare l'unità per cui Gesú ha pregato nel rispetto reciproco, alimentando nel contempo una unità di vita nella preghiera che saldi la

Laura racconta la sua esperienza nella parrocchia di Siena dei suoceri dove vi è una comunità molto più viva di prima, guidata da due preti giovani e gestita da tantissimi laici che si occupano delle più svariate attività.

Parrocchia di Eristo Re

E' certamente una sfida per noi che siamo abituati a demandare al Parroco qualsiasi decisione e compito, a volte subendo non di buon grado alcune scelte perché è lui che le porta avanti.

Non è però una questione da discutere solo all'interno del Consiglio Pastorale ma occorre mettersi in torno ad un tavolo e cominciare a parlarne predisponendo un percorso di sviluppo di un progetto.

Il consueto accorpamento delle messe domenicali delle ore 10 ed 11:30, fino ad oggi limitato al solo periodo estivo, già prefigura una soluzione che potrà essere resa definitiva fin da questo autunno.

• Informazioni sulla Scuola dell'Infanzia

I numeri degli iscritti per il prossimo anno sono invariati (18 alunni) ma si studia di mettersi in rete con la Scuola dell'infanzia di via Rucellai la cui direttrice ha visitato la nostra struttura ed incontrato la responsabile Signora Rosanna insieme a P. Gianni. L'incontro è stato costruttivo e potrebbe portare a sviluppi positivi per entrambi anche perché la scuola di via Rucellai ha una lista di attesa ed esuberi. Affinché la collaborazione sia operativa occorre predisporre un progetto condiviso.

• Sagra: Festa della Comunità (ex Sagra):

La Nikka ha organizzato tre giorni di festa, dal **27 al 29 Maggio**, con tornei di pallavolo e di calcio, saggio di danza. Pranzi e cene saranno in collaborazione con i ragazzi della Piazza dei Mestieri che cucineranno e serviranno a tavola. Per l'occasione è stato creato un volantino che verrà pubblicato sul prossimo Foglio di collegamento e sul sito parrocchiale.

• Mese di Maggio: Presenza della Statua della "Madonna Pellegrina"

La statua della Madonna pellegrina verrà portata nella nostra chiesa per la messa delle 18,30 di domenica 22 Maggio. Si terrà comunque chiusa la chiesa nell'ora dalle 13 alle 15. Seguirà un programma dettagliato che includerà momento di adorazione, preghiera del rosario nelle ore pari e possibilità di confessarsi. Le informazioni di dettaglio saranno pubblicate sul Foglio di collegamento e sul sito parrocchiale.

VARIE

Processione di fine Maggio:

Si conferma il percorso proposto da Padre Gianni nell'ODG:

• ritrovo: v. Pitagora 23 (autofficina Contin) v. Pitagora

• Collaborazione con la scuola "Piazza dei Mestieri" v. Miramare 15

Con la nuova scuola che ha sede in Via Miramare vicino al Parco Panza, è stato firmato un contratto con la nostra Parrocchia per l'utilizzo, negli orari del mattino, della sala Dehon, l'oratorio femminile ed il campo da calcio. Sono inoltre interessati alla struttura esterna per un campus per bambini. Il Contratto per questi servizi è di 6000€.

Alle ore 23:00 circa, dopo la preghiera conclusiva il Consiglio termina. Prossimo incontro Giovedì 15 Settembre 2022, primo Consiglio dopo l'estate.

Parrocchia di Eristo Re Padre Gianni